



AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA ELABORAZIONE TRAMITE CO-PROGETTAZIONE ALLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE" AREA TEMATICA "FAMIGLIA COME RISORSA", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI

Il 1 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani.

Tutte le informazioni relative all'avviso possono essere visionate al seguente link:

<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>

ART. 1 - OGGETTO

L'avviso pubblico mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici: un avviso pubblico per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d'intervento dei comuni in tali ambiti.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi.

Il comune di Bagno a Ripoli intende partecipare all'avviso promosso dalla Presidenza del Consiglio Dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia con una proposta co-progettata con i Comuni contermini, le scuole del territorio e altri soggetti privati del terzo settore interessati, inerente la tematica:

Azione A – "Famiglia come risorsa"

Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita; nonché di sostenere le famiglie,

specie quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi.

A tal fine, è indispensabile sperimentare, attuare e consolidare sul proprio territorio un modello di welfare di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d'intervento. Tali interventi intendono prevenire fenomeni di istituzionalizzazione dei minori e rispondere efficacemente a situazioni di fallimento degli affidi tradizionali, attraverso forme di “affidamento light” con il coinvolgimento attivo di un nucleo familiare solidale (“famiglia affiancante”) che affianca, sostiene, supporta un nucleo familiare in situazione di povertà educativa (“famiglia affiancata”); ovvero di supporto dell'intero nucleo familiare del minore da parte dell'intera comunità educante. Tali azioni consentono di strutturare, attorno al minore in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza. A tal riguardo è possibile prevedere azioni di prossimità, attività scolastiche ed extrascolastiche, ampliamento dell'accesso a proposte sportive e culturali.

- sostegno ai genitori nei “primi 1000 giorni” dalla nascita (fascia 0-2 anni), attraverso percorsi di preparazione psicologica e fisica e di riorganizzazione della vita (della futura mamma e della coppia), informazione e sensibilizzazione riguardo la fruizione delle misure di conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- accoglienza ed educazione dei bambini in età pre-scolare;
- outdoor educational, formative ed educative, da svolgersi in ambiente esterno come luogo privilegiato per l'apprendimento e le attività ludiche – ricreative, sia per bambini che per adolescenti e di integrazione sociale di giovani con disabilità;
- diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul valore del movimento e sullo sport, con funzione educativa, di informazione e sensibilizzazione, in particolare sui temi dell'educazione alimentare;
- pianificazione e riqualificazione dei servizi di trasporto, verso e dalla scuola, come azione di contrasto alla dispersione scolastica con particolare attenzione alle aree territoriali disagiate e carenti di tali servizi;
- promozione e diffusione di percorsi di educazione digitale necessari a garantire alle famiglie dei minori le competenze informatiche di base e un uso più consapevole dei social media.

Le proposte progettuali dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. Le proposte progettuali dovranno, inoltre, prevedere interventi e azioni in linea con gli obiettivi della *Child Guarantee* e dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Le risorse finanziarie dedicate all'avviso sono pari a € 5 milioni. Ciascuna proposta progettuale potrà beneficiare di un finanziamento minimo di € 50 mila o massimo di € 350 mila.

La scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al 1° marzo 2021.

L'avviso, rivolto ai comuni italiani, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento.

Il Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di unico beneficiario del finanziamento, a seguito di decisione della Conferenza dei Sindaci della zona, parteciperà in forma singola ma presentando un progetto che preveda azioni estese a tutti i Comuni della zona, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

ART. 2 - DESTINATARI

Il Comune di Bagno a Ripoli con il presente avviso intende selezionare soggetti privati disposti a coprogettare la proposta da candidare al bando Educare in comune – **area tematica A**. "Famiglia come risorsa" Il Comune è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale e **svolgerà il ruolo di capofila**.

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse i soggetti del terzo settore ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 117/17, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica che:

- abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza documentata nell'ambito progettuale;
- siano dotati dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la P.A.;
- possano essere considerati parte della comunità educante della zona e dunque abbiano svolto negli ultimi tre anni attività attinenti con l'ambito progettuale in almeno uno dei Comuni della Zona educativa (Comuni di Barberino-Tavarnelle, Bagno a Ripoli, Figline-Incisa, Greve, Impruneta, Rignano, Reggello, San Casciano V.P.);

Il Comune di Bagno a Ripoli potrà selezionare le proposte e procedere alla stesura del progetto finale in co-progettazione con gli altri Comuni della zona, le scuole del territorio, i soggetti selezionati. Tale progetto dovrà promuovere interventi organici e multidisciplinari nell'ambito degli obiettivi di cui all'art. precedente. Particolare attenzione verrà data alle proposte che prevedano il coinvolgimento delle famiglie fragili con particolare riferimento a quelle di recente immigrazione.

Le attività dovranno svolgersi nel territorio dei comuni che aderiranno al progetto, in luoghi da identificare quali scuole, parrocchie, circoli, parchi ed edifici pubblici.

Le proposte dovranno seguire il modello allegato e prevedere un'idea progettuale complessiva e uno o più moduli del valore economico compreso tra 10.000 e 15.000 euro. È possibile prevedere un'azione con moduli progressivi o moduli replicabili in più luoghi e con diversi target.

Ciascun candidato dovrà inoltre indicare la propria disponibilità a gestire il coordinamento del progetto complessivo (quantificato in un importo aggiuntivo di massimo 5.000 euro).

ART. 3 FASI DELLA PROCEDURA

Per le motivazioni indicate in premessa, ma anche con l'obiettivo di giungere velocemente ad un programma operativo, si opterà per una procedura articolata in 3 fasi nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità (art. 30 dlgs 50 2016)

FASE 1 – candidatura alla manifestazione di interesse (entro le ore 14.00 di lunedì 08/02/2021) e selezione delle proposte presentate (entro il 10/02/2021)

FASE 2 – Percorso di co-progettazione (febbraio 2021) ed elaborazione finale della proposta operativa condivisa. Le organizzazioni selezionate saranno chiamate a partecipare, in forma obbligatoria, al percorso di co-progettazione secondo il calendario comunicato. Durante la co-progettazione si procederà alla stesura della proposta progettuale.

FASE 3 – Approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale e della Conferenza educativa (entro il 25 febbraio 2021) e inoltro della candidatura.

ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DELLA CANDIDATURA

Tutti i soggetti interessati dovranno inviare entro le ore 14.00 di lunedì 08/02/2021 i seguenti allegati:

1. Domanda di partecipazione secondo il modello **Allegato A**
2. Proposta progettuale secondo il modello **Allegato B**
3. copia dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui evincere finalità aderenti all'area tematica
4. Curriculum del partner attestante 3 anni di esperienza nell'ambito progettuale
5. Documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo dovrà essere presentata al Comune di Bagno a Ripoli - Servizi educativi **entro il lunedì 08/02/2021 ore 14.00** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto "Manifestazione d'interesse a partecipare all'avviso Educare in comune - AREA TEMATICA FAMIGLIA COME RISORSA".

La domanda dovrà essere firmata sia in modalità digitale sia autografa ma in tale ultimo caso dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

Il presente avviso e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito web del Comune di Bagno a Ripoli <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it>.

ART. 5 - CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	PUNTI
Esperienza nell'ambito di riferimento Tematica A	20
Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'ambito di riferimento, gli obiettivi, il target, le azioni e i risultati attesi	30
Innovatività della proposta in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti	10
Possibilità di estendere la proposta progettuale al territorio di più Comuni della zona	20

Coerenza della proposta progettuale rispetto al piano economico-finanziario	10
Capacità di coordinamento, coinvolgimento delle famiglie e delle comunità fragili	5
Disponibilità di un luogo per lo svolgimento delle attività	5

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da una Commissione costituita tra i soggetti pubblici partecipanti al tavolo di progettazione, che previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente avviso ed in base ai punteggi attribuiti, individuerà il soggetto/i da invitare al tavolo di coprogettazione.

Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 70 risulteranno ammissibili. I soggetti le cui proposte avranno un punteggio superiore a 70 saranno invitate al tavolo di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni e integrazioni al progetto presentato.

Nel corso dell'istruttoria delle domande la Commissione può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rilasciate.

Si dà atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Bagno a Ripoli fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto. L'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l'ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

ART. 6 INFORMAZIONE E CONTATTI

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Per ogni informazione relativa al presente avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

Servizi educativi del Comune di Bagno a Ripoli – tel.055/6390455 o 456

e-mail – cde@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Il Responsabile del presente procedimento di selezione è la Dott.ssa Sandra Falciai, P.O. del Settore Servizi educativi e sportivi.

TUTELA DELLA PRIVACY E DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art.29 del D Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Bagno a Ripoli, nella sezione Amministrazione trasparente.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, del D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs.vo n.101/18, relativamente al presente procedura selettiva, si informa che l'Amministrazione Comunale potrà trattare i dati personali sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli